1. ESEMPIO DI CLUSTERS

Nel seguito assegnare diversi valori, ad esempio:

D=20, sd=1

D=4, sd=1

D=20, sd=10

D=20; sd=10

X=1:200; Y=X

X[1:100]=rnorm(100); X[101:200]= rnorm(100,D,sd)

Y[1:100]=rnorm(100); Y[101:200]=rnorm(100,0,sd)

plot(X,Y,asp=1); lines(X[101:200],Y[101:200],type="p",col="red",asp=1)

A=matrix(nrow=200,ncol=2)

A[,1]=X; A[,2]=Y

require(cluster)

plot(pam(A,2))

Provare anche plot(pam(A,3)), plot(pam(A,4)), plot(pam(A,5)) ecc.

Note. Se i dati fossero stati di dimensione maggiore di 2, PCA poteva essere un buon modo per esplorare la presenza di cluster a livello visivo. Inoltre, lì output grafico di pam fornisce un disegno simile al biplot di PCA.